

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti Campania e Molise - Settore Infrastrutture - **Decreto n. 158 del 11 gennaio 2006 - Progetto: n. PS 29/PC/4 - Misure dirette a fronteggiare l'emergenza idrica nei Comuni della Piana di Montemaggiore (Pontelatone Formicola, Bellona, Vitulazio, Pastorano, Pignataro Maggiore, Pietramelara, Riardo Camigliano, Rocchetta e Croce).** - **Ordinanza 11 febbraio 1988, n. 1361/FPC del Ministro per il Coordinamento della protezione civile, integrata da successiva Ordinanza 29 marzo 1988, n. 1409 - Trasferimento Opere.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 7 luglio 2004, n. 184, recante "Riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" ed in particolare gli artt. 1 e 9;

Visto il D.M. n. 321 del 19 aprile 2005 con il quale, nell'ambito della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con il D.P.R. n. 184/2004, vengono individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale e definiti i relativi compiti;

Vista la Legge 1 marzo 1986, n. 64;

Visto la Legge 19 dicembre 1992, n. 438;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 1993 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. 9 e 9 bis;

Visto il Decreto Legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito - immutato - nella Legge 7 aprile 1995, n. 104, e in particolare l'art. 8 con cui viene stabilito che "Per le opere idriche o irrigue già eseguite o in corso di esecuzione da parte della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno" sulla base di ordinanze del Dipartimento della protezione civile e per conto del medesimo, in gestione diretta o con compiti di alta sorveglianza, provvedono il Ministero dei lavori pubblici ed il Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, per quanto di competenza anche tramite il commissario ad acta;

Vista la legge 23 maggio 1997, n. 135 ed in particolare Part. 20 che stabilisce le procedure per lo svolgimento delle funzioni attribuite al Ministero dei Lavori Pubblici, dagli artt. 9 e 9 bis del D.L.vo n. 96/93;

Visto il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 13 giugno 1997 n. 3239 con il quale sono attribuite alla Direzione Generale dell'Edilizia Statale e dei Servizi Speciali le funzioni già demandate al Commissario ad Acta dagli artt. 9 e 9 bis del citato D.L.vo 96/93;

Visto il D.M. 11 febbraio 1993 n. 300, registrato alla Corte dei Conti il 26 febbraio 1998 - reg. 1 LL.PP. foglio 139, con il quale il Dirigente Generale dell'Edilizia Statale individua ed attribuisce ai Provveditorati Regionali alle OO.PP., competenti per territorio ed all'Ufficio del Genio Civile per OO.MM. di Cagliari gli interventi di competenza del Ministero LL.PP., nonché si fissano le modalità di assegnazione ai predetti Uffici decentrati e periferici dei relativi fondi;

Vista, la direttiva del Ministro dei LL.PP. 11 febbraio 1998 n. 301, registrata alla Corte dei Conti il 26 febbraio 1998 reg. 1 LL.PP., foglio 40 con la quale si dettano norme per l'attuazione del predetto D.M. n. 300/98;

Visto il D.M. 23 novembre 2004, n. 83/3241, della Direzione Generale Edilizia Statale e Servizi Speciali, con cui, con effetto dal 30/11/2004 ha attribuito a questo S.I.I.T ai sensi e per gli effetti di cui al D.M. 11.02.1998 n. 300 e della direttiva del Ministro dei LL.PP. 11.02.1998 n. 301, gli interventi nn. 29/2/PC; 29/4/PC; 29/5/PC; 29/6/PC, riguardante i progetti ex Agensud della Regione Campania;

Considerato che

- con Ordinanza 11 febbraio 1988, n. 1361/FPC, integrata da successiva Ordinanza n. 1409/FPC del 29/3/88, il Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile ha affidato alla soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (Agensud) la esecuzione delle opere di cui al progetto, n. PS 29/PC/4 relative al superamento della emergenza idrica nei comuni ricadenti in prossimità delle opere di captazione delle falde di Morte Maggiore, ponendo la relativa spesa a carico dei fondi di cui alla Legge n. 64/86 - I° Piano Triennale di Attuazione - e disponendo, tra l'altro, la deroga alle vigenti norme di contabilità dello Stato e ad ogni altra norma, nonché di procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata;

- con deliberazione n. 1801 del 22/03/88, integrata dalla deliberazione n. 2429 del 13/04/88, l'Agensud ha approvato il progetto base delle opere da realizzare, e con successiva deliberazione n. 3709 del 15/06/88 ha approvato il progetto esecutivo nell'importo complessivo di Lire 5.551.000.000;

- i lavori principali previsti in progetto, comprensivi delle relative procedure amministrative (espropriazioni), affidati in concessione al Consorzio SICAR con atto di convenzione stipulato in data 26/07/88 rep. n. 6789, risultano collaudati con certificato rilasciato in data 06/03/92 dalla Commissione Collaudatrice a tal fine incaricata dal Dipartimento della Protezione Civile;

- con disposizione n. 7257 in data 17/03/92 l'Agensud ha approvato il predetto certificato di collaudo nelle risultanze cui è pervenuta la Commissione di Collaudo ed ha determinato in complessive nette Lire 4.368.026.000 l'importo dei lavori collaudati e definito in complessive Lire 6.377.450.940 l'impegno complessivo di spesa relativo al progetto n. PS 29/PC/4;

- le attività e le procedure espropriative espletate dal Consorzio SICAR risultano concluse in data 25/03/93 e le stesse sono state collaudate ed approvate con Decreto del Commissario ad Acta n. 4194 in data 28/02/95 nell'importo complessivo di Lire 218.636.685;

- con il predetto provvedimento n. 7257 del 17.03.92, notificato alla Regione Campania ed agli Enti interessati cori nota raccomandata del 06/04/92 prot. n. S010991, l'Agensud ha anche disposto la consegna definitiva delle opere collaudate e già in consegna provvisoria agli Enti designati per la gestione (Comune di Pontelatone, Comune di Formicola, Comune di Pietramelara e Consorzio Idrico Terra di Lavoro di Caserta), con presa in carico da parte degli stessi delle opere ripartite per gruppi;

- a fronte dell'impegno complessivo di spesa assunto dalla soppressa Agensud con la richiamata disposizione n. 7257 del 17/03/92; pari a Lire 6.377.450.940, in seguito elevato a Lire 6.407.450.940 con successivi provvedimenti, risulta erogato l'importo di Lire 6.292.189.266, delle quali Lire 5.752.450.940 per lavori in appalto incluso I.V.A. e Lire 539.738.326 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per cui risulta un saldo netto non erogato di Lire 115.261.674;

Accertato che tutti i lavori e le attività previste nell'ambito dell'intervento di cui trattasi risultano regolarmente ultimati e collaudati per cui, allo stato, non sussistono impedimenti al trasferimento definitivo delle relative opere in capo al soggetto destinatario territorialmente competente individuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la nota prot. n. DPC/OPE/26643 in data 19 maggio 2005, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile - in risposta a specifico quesito concernente il trasferimento definitivo al soggetto destinatario delle opere di cui all'art. 8 del richiamato

Decreto Legge n. 32/1995, tra cui rientra l'opera indicata in oggetto, ha evidenziato che in base a vigente normativa, in particolare per quanto disposto all'art. 9 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, art. 9, il trasferimento delle opere e dei progetti speciali, rimane nella competenza di questa Amministrazione;

DECRETA

Art. 1

Il progetto n. PS 29/PC/4 - "Misure dirette a fronteggiare l'emergenza idrica nei Comuni della Piana di Montemaggiore (Pontelatone, Formicola, Bellona, Vitulazio, Pastorano, Pignataro Maggiore, Pietramelara, Riardo, Camigliano, Roccaromana, Rocchetta e Croce)", con le pertinenze ed attività in esso comprese e le cui opere principali in appalto risultano ultimate e collaudate, viene trasferito alla Regione Campania, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96.

Art. 2

Il presente decreto determina l'immediata successione del destinatario del trasferimento in tutti i rapporti giuridici ed amministrativi già facenti capo all'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno.

Art. 3

Il competente Ufficio di questo S.I.I.T., provvederà con immediatezza alla formale consegna al soggetto delegato dal destinatario del trasferimento di tutti gli atti e documenti relativi alla Direzione Lavori, agli appalti, ai contratti, ai collaudi, alle procedure espropriative, agli incarichi professionali, al contenzioso in atto a qualunque titolo determinatosi ed a quant'altro attiene alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria della realizzazione dell'opera.

Art. 4

Ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, il destinatario del trasferimento potrà rivolgere a questo S.I.I.T. ogni eventuale e documentata richiesta per importi ancora da corrispondere a soggetti aventi diritto, anche a seguito di risoluzione di controversie insorte durante l'esercizio delle pregresse gestioni.

Art. 5

Il presente decreto viene trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed alla Regione Campania, a cura della medesima.

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Mario Mautone